

Come i musei possono essere sempre sostenibili

Uno dei temi più affrontati in ambito museale è quello della valorizzazione e gestione delle strutture e delle collezioni sulla base di una visione orientata verso **una progettualità etica e responsabile** e strutturata su piani di **sviluppo sostenibile**. La riflessione di **Michele Lanzinger, Domenico Piraina** e **Maurizio Vanni**, confluita nel volume *Museologia del presente. Musei sostenibili e inclusivi si diventa*, intende in tal senso sostenere i musei in un processo di crescita culturale ed economica, ponendo l'accento su quello che è dai tre curatori considerato **il primo grado di sostenibilità, ovvero quello economico**. Solo un museo gestito come un'impresa può avere infatti piani economici, business model e strategie su obiettivi misurabili per tenere fede alla propria mission, avviare **piani di attività con il privato**, tema affrontato nel volume da **Stefano Karadjov**, e attivare processi misurabili nel loro **impatto sul territorio**, oggetto del saggio di **Daniele Mocchi**. Oltre ai passaggi sull'**inclusività**, il volume s'interroga su come i musei possano diventare agenti attivi per le politiche del **climate change**, essendo, tra gli edifici che producono cultura, quelli più inquinanti, in funzione 24 ore su 24.

La **Biomuseologia**, tema caro a Maurizio Vanni, ha proprio come obiettivo quello di diminuire l'impatto ambientale nel rispetto delle linee guida del Codice dei Beni culturali. □ **Marta Paraventi**



Museologia del presente. Musei sostenibili e inclusivi si diventa, a cura di Michele Lanzinger, Domenico Piraina e Maurizio Vanni. 288 pp. Pacini Editore, Pisa 2024. € 24